

Interpellanza: raggruppamento ai fini del consumo proprio

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC, mi permetto di interpellare il Municipio sul tema indicato di seguito.

L'attuale crisi energetica e l'aumento dei costi energetici ad essa collegati avranno un impatto notevole sui cittadini e sulle imprese nel medio e lungo termine. La struttura di incentivi fotovoltaici e di isolamento, unitamente alla consulenza offerta dal Comune tramite l'Ufficio dell'Energia sono rivolte prevalentemente ai privati proprietari di abitazioni o commerci (alberghi). Ritengo tuttavia che tali misure vadano a toccare solo marginalmente due realtà molto importanti ad Ascona: le proprietà per piani (PPP) e gli edifici a reddito (siano essi commerciali che residenziali).

Questo perché non vi è una chiara incentivazione diretta per l'installazione di impianti fotovoltaici su questi edifici, per il proprietario o i proprietari degli stessi.

Il fotovoltaico attualmente presenta lo svantaggio che, per l'esubero della produzione che viene rimessa in rete, la remunerazione è molto ridotta.

Ciò significa, al fine di essere redditizio in termini di ritorno sull'investimento, che la maggior parte della produzione dell'impianto deve essere oggetto di autoconsumo.

Al fine di promuovere questo approccio, la Legge federale sull'energia (LEne) all'articolo 17 prevede la creazione di Raggruppamenti ai fini del Consumo Proprio (RCP).

Questo strumento permette di distribuire tra un gran numero di comproprietari o inquilini l'energia prodotta dall'impianto, aumentando il consumo proprio e riducendo l'esubero.

Tale strumento è tuttavia ancora poco conosciuto e poco sfruttato, pur offrendo un potenziale di risparmio per gli inquilini, i comproprietari e nel contempo presentando indubbi vantaggi in termini di risparmio energetico (si pensi solo al fatto che i condizionatori, in estate, possono venire alimentati pressoché unicamente con l'impianto fotovoltaico).

Tra gli altri aspetti, lo strumento prevede che il raggruppamento diventi un unico cliente elettrico e i consumi interni ad esso vengano conteggiati con contatori smart e poi contabilizzati per la parte comune e per ciascun comproprietario o inquilino.

Alcune realtà comunali, come per esempio AMB Bellinzona, offrono una serie specifica di servizi, quali la gestione amministrativa, compreso il finanziamento al 100% dell'impianto, nel caso di creazione di un raggruppamento ai fini del consumo proprio.

Le AIL di Lugano si offrono quale partner diretto per la gestione degli impianti.

Ciò premesso, mi permetto di indirizzare al Municipio le seguenti domande:

- L'incentivazione alla creazione di RCP fa parte della strategia energetica Comunale e dell'Azienda elettrica?
- Il Municipio ritiene che l'Azienda elettrica possa diventare partner anche per la gestione amministrativa degli RCP, come accade in altre realtà comunali?
- Il Municipio ha la possibilità di agire sui costi fissi di allacciamento per grandi consumatori nel caso in cui si tratti di RCP?
- Il Municipio ha facoltà di aumentare la remunerazione per la corrente in esubero prodotta dagli impianti fotovoltaici?

In fede

Matteo Rampazzi

